

lità di conte (*Miraeus, Diplom. Belg.*, tom. I, pag. 150). Non potremmo egualmente ingannarci intorno a quel Roggero che nel 1031 donò l'abazia di Blangis a quella di Fecan, perchè ivi mettesse la riforma, poichè nella carta da lui eretta a tale proposito, si nominava egli stesso conte di Saint-Pol (*Turpin*, pag. 26; *Martenne Anecd.*, tom. I, col. 155; *Gall. Chr. nov.*, tom. XI, col. 207). In essa vedesi che sua moglie si chiamava Hadwide, ed i suoi due figli, Manasse e Roberto. Roggero, avendo usurpato all'abazia di Saint-Bertin la terra d'Euchino (*de Hirliaco*) lungi due leghe da Saint-Pol, ivi esercitò una tirannide così insopportabile, che la più parte de' coloni per sottrarsene si diede alla fuga. Tocco però in seguito da pentimento, segnò nel 1051 coll'abate di Bovon o Bavon un trattato di accomodamento, per cui gli si lasciò sua vita durante il godimento della metà di questa terra, sotto però la condizione che dopo la sua morte essa tutta intera ritornerebbe nell'abazia di Saint-Bertin. Sta formalmente espresso in quest'atto, che Roggero teneva la sua contea da Baldo vino (di Lille) conte di Fiandra: *Comitatum et caetera forensia jura idem comes Rodgerius in beneficio tenebat de seniore nostro comite Balduino*. Manasse è il solo tra i figli di Roggero il cui nome sia espresso nelle sottoscrizioni; ciò che dà luogo a pensare, non esistesse più l'altro suo figlio Roberto, ed altrettanto si può affermar d'Hadwide sua moglie, attesochè in questo documento non è ricordata (*Cartul. de Saint-Bertin*, tom. IX, fol. 126). Il p. Turpino, dietro la necrologia della collegiata di Saint-Pol, non che d'altri monumenti, cui non riporta, colloca la morte del conte Roggero al 13 giugno 1067. Sembra che Manasse suo primogenito lo precedesse alla tomba, dappoichè fu un altro fra i suoi figli che gli succedette. Roggero avea fondato nel suo castello di Saint-Pol la chiesa di San-Salvatore, la quale venne da' suoi successori arricchita (*Du Chesne, Maison de Chatillon*, pag. 52).

U G O I.

1067. UGO, da alcuni soprannominato *Candavena*, *Candens avena*, e da altri *Campo d' Avena*, *Campus ave-*